

Concorso

ARPAL PUGLIA

40 Istruttori del
Mercato del
Lavoro
Categorie protette

MANUALE di TEORIA e QUIZ
per la **prova scritta**

PREMESSA

L'Arpal Puglia ha indetto un concorso pubblico, su base territoriale, per titoli ed esame, a prova unica, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. **40** unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo di **Istruttore del Mercato del Lavoro** (Area degli Istruttori *ex* categoria C), **riservato** per n. **36** posti alle **categorie protette** di cui all'**art. 1 L.68/99** e per n. **4** posti alle **categorie protette** di cui all'**art. 18, co. 2, L. 68/99** e all' **art. 1 L.407/98** nonché alle categorie di cui all'**art. 16 bis D.L. 34/2020** e alle categorie protette ad esse equiparate. La procedura concorsuale è affidata ad un'unica **prova scritta**.

Il **Manuale Arpal Puglia. 40 Istruttori per il Mercato del Lavoro. Teoria e Quiz, NLD Concorsi, 2025** è stato ideato e realizzato per venire incontro alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare la prova **concorsuale**.

Il Manuale si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- **Organizzazione e ordinamento dell'Arpal-Puglia;**
- Diritto **amministrativo**;
- Diritto del **lavoro** e **legislazione sociale**;
- **Normativa nazionale e regionale** in materia di **politiche attive del lavoro e attribuzioni** e responsabilità della **Regione** in tema di servizi per l'impiego e collocamento lavorativo;
- Norme di tutela dei **dati personali**, Reg. UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003;
- Elementi di **diritto penale**, con particolare riferimento ai **reati contro la PA**;
- Conoscenza del **Codice dell'Amministrazione digitale** (CAD), di cui al T.U. 82/2005;
- **Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie Locali**, del **Codice disciplinare** e del **Codice di comportamento**;
- **Quesiti situazionali**;
- Conoscenza della **lingua inglese** (*online*);
- Conoscenza delle **apparecchiature informatiche** (*online*).

Il Volume tiene conto delle più recenti novità normative, tra cui quelle introdotte dalla L. 9 giugno **2025**, n. 80, di conv. del D.L. 11 aprile **2025**, n. 48 c.d. **Decreto Sicurezza**, dal D.L. 21 maggio **2025**, n. 73 c.d. **Decreto Infrastrutture** e dalla L. 9 maggio **2025**, n. 69, di conv. del D.L. 14 marzo **2025**, n. 25 c.d. **Decreto PA**.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una **immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test**, il Manuale presenta **quiz di verifica** per ciascuno dei Capitoli o delle Parti che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad un'**estensione online**, consultabile con apposita **password**, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame e per esercitarsi con il **simulatore online**.

SOMMARIO

Parte I Diritto amministrativo

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri	3
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	3
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	4
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	4
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	5
5. Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	6
5.1. La classificazione	6
6. I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	7
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	8
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio	8
7.2. La prorogatio	9
7.3. La classificazione degli organi.....	9
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo.....	9
9. Competenza	9
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avalimento	10
10. Il difetto di competenza	11
11. Il funzionario di fatto	11
11.1. Regime di imputabilità degli atti	11
12. Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	12
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica	12
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea.....	13
12.2.1. Organismi di diritto pubblico	13
12.2.2. Imprese pubbliche	14
12.2.3. Soggetti <i>in house</i>	14
12.2.3.1. La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	15
13. I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	16
13.1. Premessa	16
13.2. La nozione di servizio pubblico	16
13.2.1. L'impostazione soggettiva	16
13.2.2. L'impostazione oggettiva e funzionale	16
13.2.3. La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	17
13.3. La nozione europea.....	18
13.4. I servizi pubblici locali.....	18
13.5. Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	19
13.5.1. I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	20
13.5.1.1. Continuità, parità di trattamento e universalità	21
13.5.2. Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	21
13.6. Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	23

Capitolo 2

L'Amministrazione statale.....	25
1. La struttura dell'Amministrazione statale.....	25
2. Il Governo	25
2.1. I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....	26
2.2. Comitati interministeriali.....	26
2.3. Le Agenzie e le aziende autonome	26
3. Gli organi ausiliari	26
3.1. Il Consiglio di Stato.....	27
3.2. La Corte dei conti	27
3.3. Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....	27
3.4. Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	28
4. Le Autorità indipendenti.....	28
5. L'Amministrazione statale periferica	29
5.1. I Prefetti.....	29
5.1.1. La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	30
5.1.2. Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.....	30
5.2. Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	30
5.3. Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	31

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale.....	33
1. Autonomia e decentramento.....	33
2. Le Regioni.....	33
2.1. L'autonomia statutaria.....	34
2.2. L'autonomia legislativa.....	35
2.3. L'autonomia regolamentare.....	36
2.4. Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	36
2.5. L'autonomia finanziaria	36
2.6. L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	37
2.6.1. Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia differenziata o speciale.....	37
2.6.2. L'art. 116, comma 3, Cost.....	39
2.6.3. I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost.	39
2.6.4. L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	40
2.6.5. Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia.....	41
2.6.6. Modifica e revoca dell'intesa.....	42
2.6.7. Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie.....	42
2.6.8. Monitoraggio.....	43
2.6.9. Disposizioni finanziarie e finali.....	44
2.6.10. Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192	44
2.7. L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	45
3. Il Comune.....	46
3.1. Nozione	46
3.2. Gli Organi.....	46
3.3. Le funzioni.....	46
4. La Provincia.....	46
5. Le Città Metropolitane.....	47

6.	Roma Capitale	48
6.1.	Le funzioni di Roma Capitale	48
6.2.	Gli organi di Roma Capitale	49
7.	I controlli	49
7.1.	I controlli sulle Regioni	49
7.2.	I controlli sugli enti locali. <i>Rinvio</i>	50
8.	Le conferenze permanenti	50
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	50
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	51
8.3.	La Conferenza unificata	51
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	51
9.1.	I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza	51

Capitolo 4

Le fonti del diritto amministrativo	53
1. Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	53
2. Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	53
3. I regolamenti: fondamento e limiti	54
3.1. Classificazione dei regolamenti	54
4. Le ordinanze	55
5. Gli statuti	56
6. Testi unici	56
7. Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	56
8. Norme interne	56
8.1. Le circolari	57
9. La consuetudine	57
10. La prassi amministrativa	57

Capitolo 5

Le situazioni giuridiche soggettive	58
1. Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	58
2. Il diritto soggettivo	59
3. L'interesse legittimo	59
3.1. Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	59
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	60
5. Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	61
6. Interessi collettivi e interessi diffusi	61
7. La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (<i>class action</i>)	62
7.1. L'azione inibitoria	62
7.2. L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata'	62
7.3. La <i>class action</i> pubblica	63

Capitolo 6

I principi dell'azione amministrativa	64
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	64
2. Il principio di legalità	64
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento	65
4. Il principio di ragionevolezza	65
5. Il principio di buon andamento della P.A.	65
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. <i>Rinvio</i>	65

7.	I principi europei	66
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	67
7.2.	Il principio di proporzionalità	67
7.3.	Il principio del giusto procedimento	67
7.4.	Principio di precauzione	68
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	68
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	68
8.2.	Lo sportello unico	69
8.3.	Le conferenze di servizi	69
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma.....	70
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	71
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive.....	72
8.6.1.	L'accertamento di ufficio.....	73

Capitolo 7

Il procedimento amministrativo.....	74
1. Il procedimento amministrativo.....	74
2. Le fasi del procedimento amministrativo	74
2.1. La fase dell'iniziativa	75
2.2. La fase istruttoria	75
2.3. La fase decisoria.....	75
2.4. La fase integrativa dell'efficacia	76
3. I termini di conclusione del procedimento	76
3.1. Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi.....	76
3.2. I silenzi della P.A.	77
4. Il responsabile del procedimento.....	78
5. La partecipazione al procedimento amministrativo.....	79
6. La comunicazione di avvio del procedimento.....	79
6.1. Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	79
6.2. Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	79
7. Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	80
8. Il preavviso di rigetto	80
9. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	81

Capitolo 8

Documentazione amministrativa



Capitolo 9

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi



Capitolo 10

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato	84
1. Il principio di pubblicità e trasparenza	84
1.1. La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	84
1.2. La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	85
1.3. La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	85
2. Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	85
3. Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	86
4. Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione	

	e sui dirigenti	87
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	88
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97).....	89
6.1.	I tre accessi.....	90
6.2.	L'accesso classico	90
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	90
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	91
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	92
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	92
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	93
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	93
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	94
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	95
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.	96

Capitolo 11

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	99
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	99
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo	99
3. Classificazione degli atti amministrativi	100
3.1. I pareri	101
4. Atti di alta amministrazione e atti politici	102
5. I provvedimenti amministrativi	102
5.1. I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità	103
5.2. La motivazione del provvedimento amministrativo	104
6. La classificazione dei provvedimenti amministrativi	104
6.1. Provvedimenti ampliativi: la concessione	105
6.1.1. L'autorizzazione	105
6.1.2. Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	105
6.2. I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	105
6.3. Provvedimenti vincolati e discrezionali	106
6.3.1. I caratteri della discrezionalità	106
7. Validità ed efficacia	107
7.1. La nullità	107
7.1.1. Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	108
7.1.2. L'azione di nullità	108
7.2. L'annullabilità	108
7.2.1. Vizi di legittimità e vizi di merito	108
7.2.2. Il regime dell'atto annullabile	109
7.3. Le illegittimità che non comportano annullamento	110
8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	110
8.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	111
8.2. Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	111
9. L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	112
10. L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	112
11. L'invalidità derivata	113

Capitolo 12

I controlli



Capitolo 13

Beni pubblici ed espropriazione



Capitolo 14

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali 116

1.	La responsabilità: nozione generale	116
2.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.....	116
3.	La natura della responsabilità della P.A.	117
3.1.	Tesi della responsabilità extracontrattuale	117
3.2.	Tesi della responsabilità contrattuale da "contatto sociale qualificato"	118
3.3.	Tesi della responsabilità precontrattuale	118
3.4.	Tesi della responsabilità sui generis.....	119
4.	Gli elementi della responsabilità della P.A.....	119
4.1.	Elemento oggettivo.....	119
4.2.	Nesso causale	119
4.3.	Elemento soggettivo	120
5.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	120
6.	Le tecniche risarcitorie.....	121
6.1.	Autonomia dell'azione risarcitoria e ripercussioni in tema di quantificazione del danno. Il risarcimento della <i>chance</i>	122
6.2.	Il risarcimento mediante reintegrazione in forma specifica.....	122
7.	La responsabilità del pubblico dipendente. Rinvio	123

Capitolo 15

I contratti della P.A. 124

1.	La capacità di diritto privato della P.A.....	125
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	125
3.	I contratti atipici.....	126
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36	129
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	129
4.1.1.	La disciplina intertemporale	129
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	130
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023.....	131
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	131
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione.....	132
4.1.6.	Il conflitto di interessi.....	133
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione	134
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti pubblici).	134
4.1.8.	Ambito applicativo	135
5.	I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).	136

5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	137
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti.....	138
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	140
6.2.	I (tre) macro-indici	141
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	142
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	143
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	145
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.....	146
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto.....	146
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale.....	148
8.	Verifica della progettazione e validazione.	149
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	150
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.	151
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.	151
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	154
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo Contratti Pubblici).....	155
10.2.	Il bando di gara	156
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando.....	157
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	158
12.	I criteri di aggiudicazione	159
12.1.	Le offerte anomale.....	160
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	160
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	161
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio.....	162
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa.....	163
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	164
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	166
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	167
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.....	168
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	168
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	169
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	170
15.	L'esecuzione del contratto.....	171
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	171
15.2.	Le garanzie	174
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	174

15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21 maggio 2025, n. 73 (c.d. Decreto Infrastrutture)	175
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione.....	177
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	177
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	178
16.	La giurisdizione e la tutela	179
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.....	179
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	180
16.2.	I rimedi giurisdizionali.....	181
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche.....	182
17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.....	183

Capitolo 16

La giustizia amministrativa	
-----------------------------------	---

Quiz Diritto amministrativo	186
Risposte corrette	201

Parte II

Tutela dei dati personali

Capitolo 1

La <i>privacy</i> e la protezione dei dati personali	205
1. La <i>privacy</i> : dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali ...	205
2. Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	206
3. Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali	207
4. La nozione di dato personale	207
4.1. La classificazione dei dati personali	208
4.1.1. Dati sensibili, genetici e biometrici	208
4.1.2. Dati quasi sensibili	208
4.1.3. Dati anonimi e giudiziari	209
5. La disciplina sul trattamento dei dati personali.....	209
5.1. I principi in materia di trattamento dei dati personali	210
5.2. Il trattamento dei dati sensibili.....	210
5.2.1. I dati personali di tipo giudiziario	210
5.2.2. Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità.....	211
5.3. Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	211
6. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	211
6.1. Il diritto all'oblio	212
6.2. Segue: il titolare del trattamento dei dati personali.....	212
6.3. Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali.....	212
7. Il <i>Data Protection Officer</i>	213
7.1. L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	213
Quiz.....	214
Risposte corrette	215

Parte III

Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento

Capitolo 1

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni 219

Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva..... 219

1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	219
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.	220
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	221
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241.....	221
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	222
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	223
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	223
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	225
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	225
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali.	225
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	226
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.	227

Sezione II - L'accesso al pubblico impiego

1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	228
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	229
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	229
1.2.	Principi e regole del concorso	229
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	230
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".....	231
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	232
1.4.1.	Concorsi misti.....	232
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	233
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	233
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	234
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	234
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	235
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	236
3.1.	Le mansioni	237
3.2.	Le progressioni	237

4.	La tutela.....	238
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	238
4.2.	La tutela risarcitoria	239

Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro ... 240

1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	240
1.1.	I diritti del dipendente.....	240
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	242
1.1.2.	Ferie e festività	242
1.1.3.	Permessi	242
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	243
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i>	244
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	246
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	247
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	248
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	248
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo»	248
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	249
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i>)	251
1.2.7.	<i>Mobbing, straining e stalking</i> occupazionale	251
1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i>	253
2.	La valutazione della <i>performance</i>	256
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	259
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	259
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	259
3.1.	Il potere direttivo	259
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	259
3.3.	Il potere disciplinare	260
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	260
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro.	260
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	261
4.2.	Le misure generali di tutela	261
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	261
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	262
5.	La responsabilità del dipendente.....	262
5.1.	La responsabilità disciplinare.....	262
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	262
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	263
5.2.	Responsabilità civile	264
5.3.	Responsabilità erariale e contabile.....	264
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	264
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	265
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Milleproroghe.	265
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	266

5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	267
Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro		268
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	268
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.I. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69	268
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia	269
1.2.1.	Aspettativa	269
1.2.2.	Distacco o comando	270
1.2.3.	Assenza per malattia	270
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	270
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	271
Sezione V - La dirigenza		272
1.	La dirigenza	272
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali	274
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	276
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. <i>spoils system</i>	277
4.	I compiti dei dirigenti	278
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	279
6.	La responsabilità dirigenziale	280
7.	Il trattamento economico dei dirigenti	281
Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali.		282
1.	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	282
2.	La contrattazione collettiva degli enti locali	282
2.1.	I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000	283
2.2.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018	283
2.3.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021	284
3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi	285
4.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff	285
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre 2022	285
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	287
7.	La dirigenza degli enti locali	287
7.1.	Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024	288
8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024	289
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali	289
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto	290
11.	I contratti di collaborazione autonoma	290
12.	Il Direttore generale	290
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	291
14.	Il Segretario comunale e provinciale	291
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	291
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	291
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	292
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	292
14.5.	Il Segretario privo di incarico	293

Sezione VII - La tutela	294
1. La tutela giurisdizionale.....	294
2. Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.....	295
Quiz Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni	296
Risposte corrette	297

Parte IV

Diritto del lavoro e previdenza sociale

Sezione I – Diritto del lavoro

Capitolo 1

Il diritto del lavoro: nozioni e fonti	301
1. Il diritto del lavoro: nozione.....	301
2. La legislazione sociale.....	301
2.1 Alle origini della legislazione sociale	302
3. La previdenza sociale.....	303
3.1 L'evoluzione della previdenza sociale.....	303
4. Le assicurazioni sociali: il modello attuativo della tutela previdenziale.....	304
4.1. Tratti distintivi del modello.....	304
4.2. L'oggetto delle assicurazioni sociali	304
4.3. Le assicurazioni obbligatorie	305
5. Il sistema delle fonti del diritto del lavoro.....	305
5.1. Il rapporto di lavoro subordinato nel Codice civile	305
6. Il diritto internazionale ed il diritto dell'Unione europea.....	305
7. La Costituzione.....	306
7.1. La Costituzione e il ruolo di promozione del diritto del lavoro	307
8. La legislazione ordinaria. Il riparto di competenze legislative tra Stato e Regioni.....	307
8.1. Il riparto di competenze amministrative	308
9. Usi normativi ed usi aziendali.....	308

Capitolo 2

Il rapporto di lavoro: le diverse tipologie	309
Sezione I – Il lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato, associativo e gratuito.....	309
1. Subordinazione ed autonomia: definizioni e cenni preliminari	309
2. Il lavoro subordinato.....	310
2.1. Definizione e caratteristiche	310
2.1.1. Lavoratore subordinato e subordinazione	310
2.1.2. La tutela del lavoratore subordinato e le sue garanzie “protettive”	311
2.2. Capacità di agire e capacità lavorativa	312
2.3. Gli indici di configurabilità del rapporto di lavoro subordinato.....	313
3. Il lavoro autonomo	314
3.1. Il <i>Jobs Act</i> del lavoro autonomo.....	315
3.2. Il lavoro autonomo a partita Iva	316
4. La c.d. area grigia del lavoro parasubordinato: caratteri identificativi e distinzione con figure affini	317
5. Il contratto di lavoro a progetto (co.co.pro.).....	317
6. Le collaborazioni organizzate dal committente.....	318
6.1. Tutela del lavoro tramite piattaforme digitali	319

7.	Il contratto di agenzia	320
7.1.	Contratto d'agenzia e procacciatore d'affari	320
7.2.	Il procacciatore d'affari e il mediatore	320
8.	Il lavoro occasionale	321
8.1.	La disciplina del lavoro occasionale	321
8.2.	Il lavoro occasionale accessorio	322
9.	Il lavoro nei rapporti associativi	322
9.1.	L'associazione in partecipazione	322
9.1.1.	Il superamento dell'associazione in partecipazione secondo il nuovo codice dei contratti di lavoro (d.lgs. n. 81/15)	323
9.2.	Il socio lavoratore di cooperativa: rapporto associativo e rapporto di lavoro	323
9.3.	Il lavoro nelle società di persone e di capitali	324
9.3.1.	L'amministratore della società e la natura del suo rapporto di lavoro. La giurisprudenza	324
10.	Lavoro gratuito, lavoro familiare, volontariato	324
10.1.	Il lavoro dei religiosi	325
Sezione II – I contratti speciali		326
1.	Introduzione	326
2.	Il lavoro a tempo determinato	326
2.1.	Il contratto a termine	326
2.2.	I limiti “esterni” all'utilizzo dei contratti a termine	328
2.3.	Estinzione del rapporto	328
2.4.	Disciplina applicabile ai lavoratori a termine. Le novità della L.13 dicembre 2024, n. 203 c.d. Collegato Lavoro	328
3.	Il lavoro a tempo parziale (<i>part time</i>)	329
3.1.	Nozione, forma, contenuto	329
3.2.	La durata della prestazione lavorativa: clausole elastiche, clausole flessibili, lavoro supplementare, lavoro straordinario	330
3.3.	Trasformazione del rapporto	331
4.	Il lavoro intermittente (<i>job on call</i>)	332
4.1.	Nozione ed ipotesi giustificative	332
4.2.	Il lavoro intermittente con obbligo di risposta alla chiamata	333
5.	Il lavoro ripartito (<i>job sharing</i>)	333
6.	Il lavoro carcerario	334
Sezione III – I contratti di lavoro al di fuori dell'impresa		334
1.	Il lavoro a domicilio	334
2.	Il telelavoro	335
3.	Lo <i>smart working</i> (o lavoro agile)	335
4.	Il lavoro domestico	336
4.1.	Lavoro domestico e rapporto alla pari	336
5.	Il lavoro sportivo	336
6.	Il lavoro di portierato	337
Sezione IV – I contratti di lavoro con finalità formative		338
1.	Introduzione	338
2.	Il contratto di apprendistato	338
2.1.	L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	340
2.2.	L'apprendistato professionalizzante	341
2.3.	L'apprendistato di alta formazione e ricerca	342
3.	Il contratto di formazione e lavoro	342
4.	Il contratto di inserimento	343

5.	I tirocini formativi e di orientamento	343
----	--	-----

Capitolo 3

La prestazione lavorativa: oggetto, luogo, tempo	350
1. L'oggetto della prestazione lavorativa: mansioni, qualifiche, categorie.....	350
1.1. Le categorie legali e le categorie contrattuali	350
1.2. La disciplina del mutamento di mansioni (cd. " <i>ius variandi</i> ")	351
2. Il luogo della prestazione lavorativa	353
2.1. Il trasferimento	353
2.1.1. La giurisprudenza di legittimità sul trasferimento	354
2.1.2. Il trasferimento del lavoratore ai sensi dell'art. 33, co. 5, della legge 104/92, e succ. modifiche	355
2.1.3. La trasferta. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	355
3. Il tempo della prestazione lavorativa: l'orario di lavoro	356
3.1. Le fonti normative	356
3.2. La definizione dell'orario di lavoro	357
3.3. L'orario normale di lavoro.....	357
3.4. I limiti alla prestazione oraria	357
3.5. Lo straordinario	358
3.6. Il lavoro notturno	359
3.6.1. Giurisprudenza in materia di lavoro notturno.....	359
3.7. Pause, riposi, festività, ferie	359
3.7.1. Pause.....	359
3.7.2. I riposi.....	360
3.7.3. Le festività.....	360
3.7.4. Le ferie	360
3.8. Permessi e congedi	361
3.8.1. I permessi e congedi di cui alla l. 104/1992	362

Capitolo 4

Doveri e diritti del lavoratore	364
1. Introduzione.....	364
2. Doveri del lavoratore.....	364
2.1. Il dovere di diligenza.....	364
2.2. Il dovere di obbedienza.....	365
2.3. L'obbligo di fedeltà	365
2.4. <i>Whistleblowing</i>	366
3. Il trattamento economico del lavoratore dipendente	366
3.1. La retribuzione: nozione, caratteristiche, principio di onnicomprensività.....	366
3.2. Principi costituzionali.....	367
3.3. Le forme della retribuzione. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	367
3.4. Elementi della retribuzione ed adempimento dell'obbligo retributivo	369
3.5. Adempimento dell'obbligazione retributiva	370
3.6. Obblighi informativi.....	371
3.7. La retribuzione utile al calcolo contributivo.....	371
3.7.1. Il "minimale" ed il "massimale" contributivo	372
3.7.2. Il principio di competenza.....	373
3.7.3. Il conguaglio contributivo.....	373
3.7.4. Il particolare regime di esenzione per i premi di produttività. Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.....	374
3.7.5. Il particolare regime di esenzione per il <i>welfare</i> aziendale. Le novità della Legge di Bilancio 2025.....	374

3.8.	Le invenzioni.....	375
3.8.1.	La tutela giudiziaria delle invenzioni.....	375

Capitolo 5

Poteri e obblighi del datore di lavoro 376

Sezione I – I poteri..... 376

1.	I poteri del datore di lavoro in generale	376
2.	Il potere direttivo.....	377
2.1.	Limiti al potere direttivo.....	377
3.	Il potere di controllo.....	377
3.1.	I controlli sull'attività lavorativa.....	377
3.2.	I controlli a distanza dei lavoratori	378
3.3.	I controlli sanitari.....	379
3.4.	I controlli a salvaguardia del patrimonio aziendale.....	379
3.4.1.	La tutela del patrimonio aziendale e la legittimità dei controlli occulti: la giurisprudenza.....	380
4.	Il potere disciplinare	381
4.1.	Requisiti sostanziali.....	381
4.2.	Requisiti procedurali.....	381
4.3.	L'impugnazione delle sanzioni.	382

Sezione II – I doveri..... 382

1.	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	382
1.1.	L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	382
2.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	384
2.1.	L'evoluzione della disciplina	384
2.2.	Le rappresentanze dei lavoratori – il modello partecipativo.....	385
2.3.	La valutazione dei rischi – principio di prevenzione.....	386
2.4.	Il documento di valutazione dei rischi (DVR).....	386
2.5.	Il documento unico di valutazione dei rischi di interferenze (DUVRI)	387
2.6.	I soggetti responsabili	388
2.7.	I soggetti tutelati.....	388
2.8.	Obblighi e diritti dei lavoratori	389
2.9.	L'informazione, formazione e addestramento.....	390
2.10.	La sorveglianza sanitaria.....	391
2.11.	La c.d. “patente a punti” e il Fondo previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	392
3.	L'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro	392
4.	La Commissione per gli Interpelli	393
5.	L'apparato sanzionatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro	394
5.1.	Le figure di reato nel codice penale.....	394
5.2.	Le misure repressive del Testo Unico.....	394
6.	Infortunio e malattia professionale.....	395
6.1.	Definizione	395
6.2.	Il c.d. danno differenziale	396
7.	Il danno alla persona del lavoratore. Il danno da <i>mobbing</i>	396
7.1.	La fattispecie	396
7.2.	Gli estremi definitivi.....	396
7.3.	Il <i>bossing</i> e lo <i>straining</i>	397
8.	La tutela della riservatezza	397
9.	Gli obblighi di trasparenza	399

Capitolo 6

Datore di lavoro ed utilizzazione della prestazione lavorativa	401
1. Ricostruzione della categoria	401
2. Il distacco	401
2.1. L'art. 42 <i>bis</i> del d.lgs. n. 151/2001.....	402
2.2. Il distacco infragruppo, nella rete d'impresa e transazionale.....	403
3. Il trasferimento d'azienda. Nozione e disciplina.....	403
3.1. Le garanzie	404
3.2. La procedura di consultazione sindacale	405
3.3. Il trasferimento delle aziende in crisi.....	405
4. Estinzione dell'impresa e morte dell'imprenditore	406

Capitolo 7

La sospensione del rapporto di lavoro	407
1. Le ipotesi di sospensione	407
2. Malattia e infortunio.	408
2.1. L'indennità sostitutiva della <i>retribuzione</i>	409
3. Gravidanza, puerperio, congedi parentali.....	410
3.1. Il congedo di maternità	410
3.2. Il congedo di paternità.....	413
3.3. Congedo per le donne vittime di violenza di genere. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	414
4. Adozione e affidamento	414
5. I congedi parentali	415
5.1. Le recenti modifiche e le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	415
6. Riposi, permessi e congedi	416
6.1. I riposi giornalieri della madre. Le novità della Legge di Bilancio 2025.....	416
7. Licenziamento e dimissioni.....	416
8. La tutela della genitorialità oltre la subordinazione	417
8.1. I rapporti di lavoro autonomo tutelati	417
8.2. Le iscritte alla gestione separata	417
8.3. Il congedo di maternità per gli iscritti/e ad una Cassa di previdenza.....	418
9. Altri casi di sospensione	418
9.1. Il lavoro notturno e il telelavoro: le novità introdotte dal d.lgs. 80 del 2015.	419
10. La cassa integrazione guadagni. <i>Rinvio</i>	419

Capitolo 8

Disciplina antidiscriminatoria, tutela del lavoro minorile, della genitorialità e del lavoro femminile.....	420
1. Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali	420
2. I fattori di discriminazione	422
2.1. La normativa di riferimento	422
2.2. Divieto di discriminazione in ragione di razza e origine etnica	422
2.3. Divieto di discriminazione in materia di occupazione e di condizioni di lavoro	423
3. Tutela del lavoro minorile	424
3.1. La normativa protettiva	424
3.2. L'età minima per il lavoro.....	424
3.3. I divieti di adibizione al lavoro.....	424
3.4. Il rapporto di lavoro del minore.....	425
4. Tutela della genitorialità. <i>Rinvio</i>	425
5. La tutela del lavoro femminile	425

5.1.	La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni	425
5.2.	La tutela differenziata e le azioni positive	426
5.3.	La tutela giurisdizionale.....	427
5.3.1.	L'onere della prova del ricorrente nei giudizi per discriminazione di genere	427
5.4.	La certificazione della parità di genere	428
Capitolo 9		
L'estinzione del rapporto di lavoro.....		429
Sezione I – Dimissioni e licenziamento individuale		429
1.	Introduzione.....	429
2.	La disciplina del recesso nel codice civile.....	430
3.	Le dimissioni e la risoluzione consensuale del contratto di lavoro. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203 c.d. Collegato lavoro.	430
3.1.	Le dimissioni in bianco.....	431
3.2.	Le dimissioni per giusta causa.....	432
4.	Dal Codice civile del 1865 alla legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014: il nuovo regime dei licenziamenti	433
4.1.	L'evoluzione normativa della disciplina dei licenziamenti.....	433
4.2.	Il nuovo regime dei licenziamenti e il (quasi) superamento del discrimine tra aziende con più di 15 dipendenti e realtà aziendali con meno di 15 dipendenti.....	434
4.3.	Ambito applicativo della nuova disciplina dei licenziamenti: l'esclusione dei dirigenti e l'applicazione del "Jobs Act" soltanto al lavoro privato.....	435
5.	L'introduzione del principio di necessaria giustificazione: i presupposti sostanziali del licenziamento	437
5.1.	La giusta causa	437
5.2.	Il giustificato motivo soggettivo	438
5.3.	Il giustificato motivo oggettivo	438
6.	Il licenziamento disciplinare.....	439
6.1.	La tutela dei licenziamenti disciplinari alla luce del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	439
7.	Requisiti formali e procedurali.....	440
7.1.	Revoca del licenziamento	442
7.2.	Il requisito della forma scritta in caso di licenziamento comunicato tramite <i>whatsapp</i>	442
8.	I licenziamenti illegittimi o ingiustificati: tutela obbligatoria, tutela di diritto comune e tutela reale: ambito applicativo alla luce della legge delega 183/2014 e del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	442
8.1.	Tutela obbligatoria	442
8.2.	Tutela di diritto comune	443
8.3.	Tutela reale.....	443
9.	La tutela reintegratoria secondo la legge 92/12 (applicabile ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23)	444
9.1.	Tutela reintegratoria piena.....	444
9.2.	Il licenziamento discriminatorio, nullo ed orale secondo la nuova disciplina dei licenziamenti (applicabile solo ai lavoratori assunti dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 23 del 4 marzo 2015).....	444
9.3.	Tutela reintegratoria c.d. "depotenziata" secondo la legge Fornero (applicabile solo ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. di modifica della disciplina sui licenziamenti)	445
9.4.	Tutela indennitaria c.d. "forte" secondo la disciplina della legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015 n. 23)	446

9.5.	Tutela indennitaria c.d. “debole” secondo la legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell’entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23).....	447
10.	L’offerta transattiva nei licenziamenti: le novità introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	447
11.	Le altre norme del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	448
12.	Profili processuali.....	448
12.1.	I termini di impugnazione.....	448
12.1.1.	Giurisprudenza in tema di impugnazione stragiudiziale del licenziamento.....	449
12.2.	Il rito speciale	449
12.3.	L’onere della prova.....	450
13.	Area residuale del licenziamento libero.....	450
Sezione II – Il trattamento di fine rapporto (TFR)		451
1.	L’evoluzione normativa dell’istituto. Rinvio.....	451

Capitolo 10

I licenziamenti collettivi.....		452
1.	I licenziamenti collettivi	452
1.1.	I licenziamenti collettivi per riduzione di personale.....	452
1.2.	I licenziamenti collettivi per messa in mobilità	453
1.3.	La procedura di mobilità	453
1.4.	Il sistema sanzionatorio	454
1.5.	Il licenziamento collettivo dei dirigenti	454
2.	I licenziamenti collettivi secondo il d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	454
Quiz Diritto del lavoro.....		455
Risposte corrette		464

Sezione II – legislazione sociale

Capitolo 1

La legislazione sociale.....	467
1. La legislazione sociale: nozione.....	467
2. Autonomia e modelli della legislazione sociale.....	467
2.1. L'insieme "legislazione sociale".....	467
3. Le fonti della legislazione sociale.....	468
3.1. Le fonti di diritto internazionale e sovranazionale.....	468
3.2. Le fonti nazionali.....	469
3.3. Le fonti regionali.....	469
3.4. La contrattazione collettiva.....	469
4. I principi costituzionali.....	470
5. I soggetti della legislazione sociale.....	470
5.1. Il C.N.E.L.	470
5.2. Il ministero del lavoro e delle politiche sociali.....	470
5.3. Il sistema delle assicurazioni sociali.....	471
5.4. I soggetti privati.....	471

Capitolo 2

La previdenza sociale.....	472
Sezione I - La previdenza sociale	472
1. Previdenza ed assistenza sociale	473
2. Le origini e l'evoluzione del sistema di previdenza e assistenza	473

3.	Lo schema dell'assicurazione sociale e la classificazione delle forme di previdenza	474
4.	Oggetto della tutela previdenziale	476
4.1.	Rischi professionali	476
4.2.	Rischi non professionali	476
5.	Gli attori del sistema previdenziale	476
5.1.	Lo Stato	477
5.2.	Gli enti previdenziali	477
5.3.	I soggetti passivi dell'obbligazione contributiva	478
5.4.	I soggetti protetti	478
6.	Le forme di previdenza obbligatoria	479
7.	La tutela previdenziale gestita dall'INPS: l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)	479
7.1.	Il Fondo pensione lavoratori dipendenti (FPLD)	480
7.2.	Le c.d. gestioni speciali per lavoratori autonomi	480
7.3.	La tutela previdenziale residuale tramite gestione separata INPS	482
7.4.	Forme esclusive e sostitutive dell'AGO	483
7.5.	La tutela previdenziale del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	483
8.	La tutela previdenziale obbligatoria gestita dalle Casse Professionali	484
9.	Il rapporto contributivo ed il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	485
10.	Costituzione, modificazione ed estinzione del rapporto contributivo	485
10.1.	L'apertura della posizione contributiva e l'inquadramento previdenziale dei datori di lavoro	485
10.2.	(Segue) l'iscrizione agli enti previdenziali dei lavoratori autonomi e liberi professionisti	487
10.3.	Vicende modificative ed estintive del rapporto contributivo	487
11.	I contributi: natura giuridica e tipologie	488
12.	La quantificazione dell'obbligo contributivo	488
12.1.	L' imponibile contributivo nei rapporti di lavoro dipendente	489
12.2.	Le aliquote nella "gestione FPLD" - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025	490
12.3.	L'imponibile contributivo e le aliquote nelle "gestioni speciali"	491
12.4.	L'imponibile contributivo e le aliquote per gli iscritti alla "gestione separata INPS"	493
12.5.	L'imponibile contributivo e le aliquote per gli iscritti alle Casse Professionali	494
13.	Esoneri e riduzioni contributive	494
13.1.	Esoneri dal versamento dei contributi a favore della Cassa unica assegni familiari (CUAF)	494
13.2.	Esoneri per conferimento del TFR alle forme pensionistiche complementari e al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato e misure compensative	495
13.3.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro esercenti attività edile	495
13.4.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro - Mini decontribuzione SUD - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025	496
13.5.	Riduzione contributiva per artigiani e commercianti - Le novità della Legge di Bilancio per il 2025	496
13.6.	Esonero sulla quota di contribuzione IVS a carico dei lavoratori dipendenti	497
13.7.	Esonero sulla quota di contribuzione IVS a carico delle lavoratrici madri	497
13.8.	Esonero per i datori di lavoro in possesso della certificazione della parità di genere	498

13.9.	Esonero contributivo per la stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi.....	499
13.10.	La “nuova” pace contributiva.....	499
14.	Le obbligazioni accessorie all’assolvimento dell’obbligazione contributiva ed il versamento della contribuzione.....	499
14.1.	La tenuta del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.)	499
14.2.	(segue) le denunce UNIMENS.....	501
14.3.	Il versamento della contribuzione: il modello di pagamento F24 ed il principio di nettizzazione.....	501
14.4.	La Certificazione Unica	502
15.	Gli strumenti di verifica della regolarità contributiva da parte dei terzi.....	502
15.1.	La verifica di regolarità contributiva tramite il servizio “DURC on line”	502
15.2.	Il monitoraggio della congruità occupazionale negli appalti (MoCOA).....	504
15.3.	Il DURC di congruità nel settore edile.....	505
15.4.	La certificazione unica dei debiti contributivi nell’ambito delle procedure di regolazione e composizione per la soluzione della crisi d’impresa.....	506
16.	L’omesso versamento della contribuzione	506
16.1.	La responsabilità per il versamento della contribuzione.....	506
16.2.	Il regime sanzionatorio in caso di omesso o ritardato versamento della contribuzione a carico del datore di lavoro: le sanzioni per l’omissione e l’evasione contributiva.....	506
16.3.	Le sanzioni penali ed amministrative in relazione all’omesso versamento delle ritenute	509
16.4.	Le sanzioni per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti	509
17.	Il sistema di riscossione dei contributi	509
17.1.	L’avviso di addebito.....	509
17.2.	La sospensione della riscossione	511
18.	La rateazione dei debiti verso l’INPS	511
19.	Ricongiunzione e totalizzazione	513
20.	La prescrizione dei crediti contributivi. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203 (c.d. Collegato lavoro)	515
21.	Il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	516
21.1.	Il principio di automaticità della tutela previdenziale.....	516
Sezione II - Il sistema previdenziale: il rapporto erogativo e il sistema pensionistico.....		518
1.	Cenni sull’evoluzione del sistema pensionistico italiano.....	518
1.1.	La c.d. fase espansiva	518
1.2.	La c.d. fase della contrazione. Le riforme degli anni Novanta	519
1.3.	Segue: le riforme degli anni Duemila	519
1.4.	Segue: la riforma Fornero.....	520
1.5.	Segue: gli interventi successivi.....	521
2.	Il rapporto erogativo: le prestazioni previdenziali	522
2.1.	Il principio di automaticità delle prestazioni e la rendita vitalizia	522
2.2.	Il rapporto tra contributi e prestazioni nel sistema previdenziale	523
3.	L’anzianità contributiva	523
3.1.	Gli strumenti per cumulare i contributi versati presso diverse gestioni.....	523
3.2.	Segue: la pensione supplementare e i supplementi di pensione	525
4.	I sistemi di calcolo delle pensioni	525
4.1.	Il sistema di calcolo retributivo.....	526
4.2.	Il sistema di calcolo contributivo.....	526
4.3.	Il sistema misto.....	526
4.4.	Altre modalità di calcolo.....	527
5.	L’adeguamento alle speranze di vita.....	527
6.	La pensione di vecchiaia.....	527

6.1.	Le novità introdotte dalla L. 30 dicembre 2023, n. 213	528
7.	Forme di pensionamento anticipato	529
7.1.	La pensione anticipata (già pensione di anzianità)	529
7.1.1.	L'importo massimo della pensione anticipata: le novità della Legge di Bilancio per il 2024	530
7.1.2.	Disciplina transitoria	530
7.1.3.	Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025)	530
7.2.	Il pensionamento anticipato dei lavoratori addetti ad attività particolarmente faticose o usuranti	531
7.3.	Le forme di pensionamento anticipato "per quote": Quota 100, Quota 102 e Quota 103	531
7.4.	La c.d. "Opzione donna"	532
7.5.	L'APE sociale. Le novità delle leggi 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) e 13 dicembre 2024, n. 203 (Collegato Lavoro)	533
8.	La pensione ai superstiti	534
9.	Le pensioni di invalidità ed inabilità	535
9.1.	L'Assegno ordinario di invalidità	536
9.2.	La pensione di inabilità	536
9.3.	L'assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità	537
10.	Il riconoscimento del diritto alla prestazione e la corresponsione del trattamento	537
11.	Gli strumenti per aumentare gli importi delle pensioni	538
11.1.	Il trattamento minimo	538
11.2.	Le maggiorazioni e la quattordicesima mensilità	538
11.3.	La perequazione automatica	538
12.	Il cumulo tra le pensioni e il cumulo dei redditi con le pensioni	539
13.	Il Consulente Digitale delle Pensioni	540

Capitolo 3

La protezione sociale: l'assistenza sociale, la tutela degli invalidi e dei disabili e la tutela per la famiglia

		541
1.	Introduzione	541
2.	Il sistema integrato di interventi e servizi sociali	541
2.1.	Le politiche sociali	542
2.2.	Il sistema informativo unitario dei Servizi sociali (SIUSS)	543
2.3.	Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali	544
3.	Gli indicatori della situazione economica (ISE ed ISEE)	545
3.1.	L'ISEE minorenni	546
3.2.	Le modalità di rilascio dell'ISEE: la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)	546
3.3.	L'ISEE corrente	547
4.	Le singole prestazioni assistenziali	547
4.1.	La carta acquisti o <i>social card</i>	547
4.2.	L'assegno sociale	548
4.3.	L'assegno di inclusione (ADI)	548
4.3.	Le novità della Legge di Bilancio per il 2025.	549
5.	Le misure a sostegno degli invalidi civili	550
5.1.	L'accertamento dell'invalidità. Le novità del D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 (Riforma disabilità)	550
5.2.	L'assegno mensile di invalidità e la pensione di inabilità. <i>Rinvio</i>	552
5.3.	L'indennità di accompagnamento	552
5.4.	L'indennità mensile di frequenza	552
5.5.	La pensione per ciechi e per sordociechi	553

5.6.	La tutela dei disabili: la l. 104/1992.....	553
6.	Le misure a sostegno della famiglia e della natalità	553
6.1.	L'assegno Unico Universale	554
6.2.	Segue: i beneficiari	554
6.3.	Segue: il principio della domanda	555
6.4.	Segue: la determinazione della misura dell'assegno	555
6.5.	Segue: l'erogazione dell'assegno	555
6.6.	Segue: le maggiorazioni.....	556
6.7.	Gli assegni familiari.....	556
6.8.	Gli assegni per il nucleo familiare	556
6.9.	L'assegno di maternità di base	557
6.10.	L'assegno di maternità per lavori atipici o discontinui	557
6.11.	Il c.d. Bonus bebè	557
6.12.	Il c.d. bonus asilo nido.....	557
6.13.	L'assegno per congedo matrimoniale.....	558
6.14.	I congedi genitoriali. <i>Rinvio</i>	558
6.15.	La c.d. Carta per la cittadinanza sociale	558
6.16.	La c.d. <i>European disability card</i>	558

Capitolo 4

La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....		559
1.	Cenni sull'evoluzione della normativa sulla tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	559
2.	La funzione assicurata dalla normativa sulla tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	560
3.	L'ambito di applicazione della tutela	561
3.1.	Le lavorazioni pericolose	561
3.2.	I lavoratori protetti.....	561
4.	Gli adempimenti del datore di lavoro	562
4.1.	L'inquadramento dei datori di lavoro	562
4.2.	La contribuzione.....	562
4.3.	Il pagamento del premio	563
5.	Gli eventi "coperti" dall'assicurazione INAIL.....	564
5.1.	Gli infortuni sul lavoro.....	564
5.2.	Segue: l'infortunio <i>in itinere</i>	566
5.3.	Le malattie professionali	566
6.	Le prestazioni previdenziali erogate.....	567
6.1.	Le prestazioni sanitarie	568
6.2.	Le prestazioni economiche.....	568
6.3.	Segue: l'indennità giornaliera per inabilità temporanea	569
6.4.	Segue: la rendita diretta per inabilità permanente (per gli infortuni e le malattie verificatisi prima del 25 luglio 2000).....	569
6.5.	L'indennizzo del danno biologico (per gli infortuni e le malattie verificatisi dopo il 25 luglio 2000).....	569
6.6.	Segue: l'assegno per assistenza personale continuativa	570
6.7.	Segue: l'assegno di incollocabilità.....	571
6.8.	Segue: le prestazioni economiche a favore dei superstiti in caso di morte del lavoratore.....	571
7.	La responsabilità del datore di lavoro	572
8.	Le altre assicurazioni minori.....	573
8.1.	L'assicurazione contro malattie e lesioni causate da raggi x e sostanze radioattive.....	573

8.2.	L'assicurazione contro gli infortuni domestici	573
8.3.	Il Fondo vittime per l'amianto	573

Capitolo 5

La previdenza complementare e il TFR	575
1. Il trattamento di fine rapporto	575
1.1. La nozione	575
1.2. Le origini e la <i>ratio</i> dell'istituto	575
1.3. L'ambito di applicazione	576
1.4. Il meccanismo di calcolo	576
1.5. La retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR	577
1.6. La rivalutazione e l'erogazione	578
1.7. Il diritto all'anticipazione del TFR	578
1.8. La disciplina della prescrizione	579
2. L'indennità di morte	579
3. Tutele contro l'insolvenza del datore di lavoro: il Fondo di garanzia del TFR e dei crediti di lavoro	579
3.1. Requisiti soggettivi	580
3.2. Requisiti oggettivi	580
3.3. Prestazioni garantite: TFR e crediti da lavoro	581
3.4. La procedura	581
4. Il sistema della previdenza complementare	582
4.1. Origini, funzione ed evoluzione della previdenza complementare	582
4.2. Beneficiari	583
4.3. Classificazione delle forme di previdenza complementare	583
5. I fondi pensione	584
5.1. L'adesione	585
5.2. Il conferimento del TFR tra adesione esplicita ed adesione tacita	585
5.3. La misura della contribuzione	586
5.4. La gestione degli investimenti	586
5.5. Vicende modificative dei requisiti di partecipazione al fondo e la portabilità volontaria	587
5.6. Il regime delle anticipazioni	587
5.7. Le prestazioni	588
5.8. La tutela del Fondo di garanzia per la previdenza complementare	588
5.9. Le omissioni contributive del datore di lavoro e la legittimazione attiva a richiedere il versamento delle somme	589
6. I Piani Pensionistici Individuali di tipo assicurativo	589
7. Il Fondo di Tesoreria per le imprese oltre 50 dipendenti	590
8. PEPP: la previdenza complementare Europea	591
8.1. Fase di accumulo: portabilità e trasferimento PEPP	592
8.2. Fase di decumulo	593

Capitolo 6

La tutela dei diritti del lavoratore	594
1. Privilegi e garanzie; l'indisponibilità dei diritti del lavoratore	594
1.1. Le cause di prelazione per la soddisfazione dei crediti di lavoro	594
1.2. Parziale indisponibilità dei diritti retributivi	595
2. Rinunce, transazioni e quietanze a saldo	595
3. La prescrizione	597
4. La decadenza	598
5. Tutela dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda	598

5.1	La disciplina generale.....	598
5.2	La disciplina speciale per le aziende con più di quindici dipendenti	599
6.	Morte ed estinzione del datore di lavoro	600
7.	Tutela giudiziaria dei lavoratori e caratteri rito del lavoro.....	601
8.	Le controversie individuali di lavoro e il giudice competente	602
9.	Il giudizio di primo grado.....	603
10.	Le impugnazioni.....	605
11.	Le controversie in materia di licenziamento: dal rito Fornero alla Riforma Cartabia.....	606
12.	Gli strumenti di risoluzione stragiudiziale della controversia	607
12.1	Il tentativo di conciliazione stragiudiziale	607
12.2	L'offerta di conciliazione standard nell'ambito delle tutele crescenti.....	608
12.3	L'arbitrato.....	608
12.4	La negoziazione assistita	609
13.	La tutela amministrativa	609
14.	La tutela penale.....	610

Capitolo 7

Il sistema degli ammortizzatori sociali	611
1. Inquadramento normativo degli ammortizzatori sociali	611
2. Gli istituti soppressi.....	613
2.1. ASPI e mini-ASPI	613
2.2. L'indennità di mobilità	613
2.3. L'Assegno di Disoccupazione (ASDI) e Reddito di Inclusione (REI)	614
2.4. Disoccupazione per i lavoratori edili	614
3. Le integrazioni salariali.....	615
3.1. Funzione.....	615
3.2. Presupposti soggettivi.....	615
3.3. Misura e pagamento delle indennità	616
3.4. Limiti temporali.....	617
3.5. Contribuzione addizionale	618
4. La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO). Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203	619
4.1. Presupposti.....	619
4.2. Limiti temporali.....	620
4.3. Procedimento.....	621
4.4. Contributo ordinario	621
5. La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS)	622
5.1. Presupposti.....	622
5.2. Limiti temporali.....	623
5.3. Procedimento.....	624
5.4. Accordo di riallocazione.....	625
5.5. Contributo ordinario	625
5.6. Le recenti misure previste nella Legge di Bilancio 2024	626
6. I contratti di solidarietà	626
7. Il contratto di espansione.....	627
8. I fondi di solidarietà.....	629
8.1. Prestazioni erogate.....	630
8.2. Altre prestazioni	631
8.3. Risorse	631
8.4. Fondo e assegno di integrazione salariale	632
9. La Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI).....	632

9.1.	Presupposti. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)	633
9.2.	Importo della prestazione	634
9.3.	Limiti temporali e anticipazione.....	634
9.4.	Procedimento, sospensione e decadenza.....	635
9.5.	Finanziamento della misura da parte dei datori di lavoro.....	635
9.6.	Ticket di licenziamento.....	636
10.	L'indennità di disoccupazione agricola	636
11.	Gli ammortizzatori sociali in deroga. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)	637
11.1	Singoli istituti di integrazione in deroga	639
12.	Indennità di disoccupazione per lavoratori parasubordinati (DIS-COLL).....	640
13.	Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO).....	640
14.	Il sostegno al reddito per i lavoratori esodati (c.d. Isopensione)	641
15.	Ricerca proattiva di una nuova occupazione e la decadenza dalle prestazioni.....	642
16.	Il requisito dello stato di disoccupazione	643
16.1	Compatibilità delle prestazioni con redditi da lavoro	644
17.	I lavoratori socialmente utili	645

Capitolo 8

L'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale.....



Quiz | Legislazione sociale 648

Risposte corrette 653

Sezione III – Diritto sindacale



Parte V

Normativa nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e attribuzioni e responsabilità della Regione in tema di servizi per l'impiego e collocamento lavorativo

Capitolo 1

Il mercato del lavoro e le procedure di assunzione..... 659

1.	Il sistema del collocamento	659
1.1.	L'originario monopolio del soggetto pubblico	659
1.2.	Il nuovo intervento pubblico in funzione propositiva	659
2.	La nuova conformazione dell'operatore pubblico	660
2.1.	La rete dei servizi per le politiche del lavoro.....	660
2.2.	Il nuovo ruolo delle Regioni e delle Province autonome.....	660
2.3.	L'ANPAL: soppressione e trasferimento delle funzioni al Ministero del Lavoro.	661
3.	I sistemi di raccolta dei dati, di interoperabilità e di coordinamento	661
3.1.	Il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIUPL).....	661
3.2.	La Borsa continua nazionale del lavoro	662
3.3.	La banca dati delle politiche attive e passive.....	662
4.	La mediazione autorizzata di manodopera	662
4.1.	Le definizioni legislative	662
4.2.	Le agenzie per il lavoro	663
4.3.	Gli ulteriori regimi autorizzatori	663

5.	Il caporalato	664
5.1.	Il reato di "sfruttamento del lavoro"	664
6.	La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro e nel rapporto di lavoro.	665
7.	Le politiche attive del lavoro	665
7.1.	Politica attiva del lavoro e condizionalità. Il passaggio a programmi di assistenza basati sul c.d. "workfare"	665
7.2.	L'organizzazione delle politiche attive del lavoro	665
7.3.	I Centri per l'impiego	666
7.4.	L'offerta congrua di lavoro	666
7.5.	Dal contratto di ricollocazione all'Assegno individuale di Ricollocazione	666
7.6.	La profilazione e il patto di servizio personalizzato	666
7.7.	Il programma GOL	667
7.8.	Esercizio abusivo della mediazione e responsabilità penale: le novità del Decreto PNRR	667
7.9.	L'accreditamento	667
8.	Gli obblighi di comunicazione	669
8.1.	Gli obblighi di comunicazioni: vicende modificative e pluriefficacia	669
8.2.	Deroghe in materia di comunicazione obbligatoria	669
8.3.	Comunicazioni obbligatorie: omesso invio	670
9.	Compiti e responsabilità della Regione Puglia in tema di servizi per l'impiego e collocamento lavorativo	670

Capitolo 2

La costituzione del rapporto di lavoro.....		672
1.	Fonte del rapporto di lavoro ed autonomia negoziale.....	672
2.	Le parti del contratto di lavoro. Il contratto del lavoratore minore	672
3.	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro	673
3.1.	L'accordo	673
3.2.	La causa.....	673
3.3.	L'oggetto	674
3.4.	La forma.....	674
4.	Gli elementi accidentali: il patto di prova. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203	674
5.	Il contratto invalido e la prestazione di fatto	676
6.	Il contrasto al lavoro sommerso: misure e sanzioni.....	676
6.1.	Funzioni e compiti dell'Ispettorato nazionale del Lavoro	677
6.2.	Il contrasto al lavoro nero secondo il d.lgs. 151 del 14 settembre 2015	678

Capitolo 3

Occupazione dei lavoratori e gestione servizi per l'impiego.....	681
1. I servizi per l'impiego.....	681
1.1. L'elenco anagrafico e le schede professionali.....	681
1.2. Lo stato di disoccupazione.....	681
1.3. L'offerta di lavoro "congrua".....	682
2. L'assistenza nella ricerca dell'occupazione.....	683
2.1. I beneficiari.....	683
2.2. Il Patto per il lavoro.....	683
2.3. Il nuovo programma di "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori".....	683
2.4. L'Assegno di ricollocazione.....	685
2.5. L'assegno di inclusione sociale: <i>rinvio</i>	685
2.6. La Carta di Inclusione (ADI): modi e tempi di erogazione.....	685
3. Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL).....	686

3.1.	SFL e ADI: l'accesso alle misure.....	686
4.	Le prestazioni rivolte alle imprese	688

Capitolo 4

Incentivi all'occupazione. Inserimento al lavoro degli stranieri e delle persone disabili. L.

12 marzo 1999, n. 68.....	689
1. Le assunzioni incentivate.....	689
1.1. La <i>ratio</i> degli interventi.....	689
1.2. I principi generali	689
1.3. Gli incentivi in favore dell'occupazione giovanile	690
1.4. Gli incentivi per le imprese site nelle aree svantaggiate.....	690
1.5. Gli incentivi per i percettori di ammortizzatori sociali.....	691
1.6. Gli incentivi per disoccupati con più di 50 anni e per le donne disoccupate.....	691
1.7. Gli incentivi relativi ai congedi parentali.....	692
1.8. Gli incentivi di cui alla L. 68/1999 (disabili).....	692
1.9. Le novità in materia di occupazione e di incentivazione alle assunzioni (2018-2023)	693
1.10. Il taglio del cuneo fiscale nella Legge di Bilancio 2024	693
2. Le assunzioni a regime speciale	693
2.1. I destinatari del collocamento mirato	694
2.2. L'obbligo di assunzione.....	694
2.3. Le quote di riserva	694
2.4. Modalità di assolvimento dell'obbligo di assunzione.....	695
2.4.1. D.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015: il collocamento mirato dei lavoratori disabili verso la semplificazione e razionalizzazione. Le novità previste nel d.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016 (cd. "Correttivo al <i>Jobs Act</i> ").....	695
2.4.2. Deroghe all'assunzione di lavoratori disabili	698
2.5. I lavoratori extracomunitari.....	698
2.5.1. Ingresso in Italia dei lavoratori extracomunitari per casi particolari	699
2.6. I lavoratori italiani all'estero: le novità del d.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015	700

Capitolo 5

Decentramento produttivo: somministrazione di lavoro, appalto e distacco..... 702

1.	L'originario divieto di interposizione.....	702
2.	La somministrazione di lavoro.....	702
2.1.	Le caratteristiche generali	702
2.2.	Il contratto di somministrazione tra somministratore ed utilizzatore. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203	703
2.3.	La disciplina dei rapporti di lavoro nello schema della somministrazione.....	704
2.4.	Somministrazione irregolare e somministrazione fraudolenta: sanzioni.....	706
2.4.1.	La depenalizzazione delle esternalizzazioni	706
3.	L'appalto	707
3.1.	Approfondimenti in ordine al regime di solidarietà ex art. 29 del d.lgs. 276 del 2003 ed ambito applicativo dell'art. 1676 codice civile	708
3.2.	La legge comunitaria per il 2016 modifica l'art. 29 del d.lgs. 276/2013 in senso migliorativo per le garanzie dei lavoratori.....	709

Quiz Normativa nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e attribuzioni e responsabilità della Regione in tema di servizi per l'impiego e collocamento lavorativo.....	710
Risposte corrette	712

Parte VI

Organizzazione e ordinamento dell'Arpal-Puglia

Capitolo 1

Arpal - Puglia.....	715
1. Denominazione, natura e attività dell'Arpal-Puglia	715
2. La sede e le articolazioni territoriali.....	716
3. Gli organi dell'Agenzia.....	716
3.1. Il Direttore Generale	716
3.2. Nomina del Direttore Generale	717
3.3. Revisore Unico	717
3.4. I Dirigenti.....	718
4. Il Comitato Unico di Garanzia (CUG).....	718
5. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)	719
6. Le risorse finanziarie	719
6.1. Bilanci e contabilità.....	720
6.2. Il patrimonio.....	720
Quiz.....	721
Risposte corrette	721

Parte VII

Conoscenza del Codice di Amministrazione Digitale (C.A.D.)

Capitolo 1

Informatizzazione	725
1. L'informatizzazione della Pubblica amministrazione	725
1.1. Agenda digitale ed <i>e-government</i>	725
2. Il CAD	726
2.1. Il procedimento digitale.....	726
2.2. I diritti digitali	726
2.2.1. Diritto all'uso delle tecnologie	727
2.2.2. Diritto all'identità digitale (SPID) e al domicilio digitale.....	727
2.2.3. Diritto di effettuare di pagamenti con modalità informatiche	727
2.2.4. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche	728
2.2.5. Diritto a servizi <i>on-line</i> semplici e integrati	728
2.2.6. Alfabetizzazione informatica dei cittadini	728
2.2.7. Partecipazione democratica elettronica.....	728
2.2.8. Difensore civico digitale	728
2.3. Organizzazione delle pubbliche amministrazioni e rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali nel processo di informatizzazione	728
2.3.1. Il ruolo dell'AglD.....	729
2.4. Codice di condotta tecnologico	729
3. Il documento informatico	730
3.1. Duplicati e copie del documento informatico.....	730
3.2. La sottoscrizione del documento	731
3.2.1. La firma digitale.....	732
4. La Posta Elettronica Certificata (PEC).....	732
5. La gestione documentale: il protocollo	733
5.1. Il procedimento e il fascicolo informatico	734
5.2. I requisiti per la conservazione dei documenti informatici	735

5.3.	Procedure di salvataggio e il registro di emergenza.....	735
6.	I documenti di identità.....	736
6.1.	La carta di identità elettronica (CIE).....	736
7.	Utilizzo dell'algoritmo nell'esercizio dell'attività amministrativa. I principi di conoscibilità, non esclusività della decisione algoritmica, non discriminazione algoritmica	737
7.1.	Conoscibilità del modulo e dei criteri.....	738
7.2.	Il principio di non esclusività della decisione algoritmica	738
7.3.	Il principio di non discriminazione algoritmica	738
7.4.	Algoritmi e intelligenza artificiale nel nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	738
	Quiz.....	740
	Risposte corrette	741

Parte VIII

Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

Capitolo 1

Nozioni introduttive		745
1.	Nozione e funzione del diritto penale	745
1.1.	Caratteri del diritto penale	745
2.	La norma penale	746
3.	I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme.....	746
4.	Il principio di legalità	747
5.	I corollari del principio di legalità	747
5.1.	Il principio di riserva di legge	747
5.2.	Il principio di precisione.....	748
5.3.	Il divieto di analogia in materia penale	748
5.4.	Il Principio di prevedibilità.....	749
6.	Il principio di irretroattività della legge penale	749
6.1.	La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali	750
6.1.1.	<i>Abolitio criminis</i> . È travolto il giudicato di condanna.....	750
6.1.2.	Modifiche sopravvenute.....	750
6.1.3.	Successione mediata	750
6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	751
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	751
6.1.6.	Le leggi penali processuali	751
6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione.....	751
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	752
7.	La c.d. riserva di codice	753
8.	Il principio di territorialità	753
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	755

Capitolo 2

Il reato.....	756
1. Il reato e i soggetti del reato.....	756
2. La responsabilità degli enti.....	757

3.	L'oggetto del reato.....	757
4.	Delitti e contravvenzioni	758

Capitolo 3

La struttura del reato	759
1. Struttura ed elementi del reato	759
1.1. Le teorie della bipartizione e della tripartizione	759
1.2. Concezioni quadripartite.....	759
2. L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.....	759
2.1. La condotta.....	760
2.1.1. I reati omissivi.....	760
2.2. L'evento	761
2.2.1. Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta.....	761
2.3. Il rapporto di causalità.....	762
2.3.1. La causalità omissiva.....	763
3. Le cause di giustificazione del reato	763
3.1. Il consenso dell'avente diritto.....	763
3.2. Esercizio del diritto	764
3.2.1. Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	764
3.3. L'adempimento del dovere.....	765
3.3.1. L'agente provocatore.....	765
3.4. La legittima difesa.....	766
3.4.1. La legittima difesa domiciliare	766
3.5. L'uso legittimo delle armi	767
3.6. Lo stato di necessità.....	768
3.7. Le cause di giustificazione non codificate	769
3.8. La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	770
4. L'elemento soggettivo	770
5. La c.d. <i>suitas</i> della condotta	771
5.1. <i>Suitas</i> e imputabilità	771
6. Il dolo	771
6.1. Forme del dolo	771
6.2. Le gradazioni del dolo	772
7. La colpa.....	773
7.1. Colpa specifica e colpa generica.....	774
7.2. Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	774
8. La responsabilità oggettiva.....	775
9. La preterintenzione.....	776
10. Le cause soggettive di esclusione del reato	777
11. L' <i>aberratio</i>	778
11.1. L' <i>aberratio ictus</i>	778
11.2. L' <i>aberratio delicti</i>	779
11.3. L' <i>aberratio causae</i>	779

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato	780
1. Il reato consumato	780
1.1. Il reato permanente e il reato abituale	780
2. Il delitto tentato.....	781
2.1. Gli elementi costitutivi del reato tentato.....	781

2.2.	Desistenza e recesso attivo.....	782
2.3.	Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi.....	782
3.	Circostanze del reato.....	782
3.1.	La classificazione delle circostanze.....	783
3.2.	Il regime di imputazione delle circostanze.....	784
3.3.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.....	784
3.3.1.	Le deroghe al bilanciamento.....	785
3.4.	Le aggravanti comuni. Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (c.d. Decreto Sicurezza).....	785
3.5.	La recidiva.....	786
3.6.	Le attenuanti comuni.....	786
3.7.	Le attenuanti generiche.....	786
4.	Il concorso di persone nel reato.....	787
4.1.	L'elemento oggettivo.....	787
4.2.	L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di cause colpose indipendenti.....	788
4.3.	Le aggravanti e le attenuanti.....	788
4.4.	Il concorso anomalo.....	789
4.5.	Il concorso nel reato proprio.....	789
5.	Il concorso di reati.....	790
5.1.	Il concorso materiale di reati.....	790
5.2.	Il concorso formale di reato.....	791
6.	Il concorso apparente di norme.....	791
6.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consumazione o assorbimento.....	791
6.2.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.....	792
6.3.	Il reato complesso.....	793
7.	Il reato continuato.....	793
8.	Il reato impossibile.....	794
9.	Il reato putativo.....	794

Capitolo 5

Il reo.....	795
1.	L'imputabilità.....
1.1.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.....
2.	La capacità a delinquere.....
3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza).....

Capitolo 6

La pena.....	799
1.	La pena. I principi costituzionali.....
2.	Pene principali e pene accessorie.....
3.	Le pene sostitutive. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....
4.	Le misure alternative alla detenzione.....
5.	Determinazione della pena.....
6.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto.....
7.	Le cause di estinzione della pena.....
8.	Le misure di sicurezza.....
9.	La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia.....

10.	La depenalizzazione	812
11.	Le conseguenze civili del reato.....	812

Capitolo 7

I delitti contro la Pubblica Amministrazione dalla Legge Nordio del 2024 al D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza)

1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	814
2.	Le qualifiche	814
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	815
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.).....	815
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.)	816
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.).....	817
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.).....	817
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.).....	817
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.)	818
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.).....	819
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	819
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [<i>abuso d'ufficio</i>] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322- <i>bis</i>)	822
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322- <i>ter.1</i> c.p.).....	822
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i> c.p.).....	822
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323- <i>ter</i> c.p.)	822
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	823
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323- <i>bis</i> c.p.)	823
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	823
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.).....	824
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.).....	824
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	824
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	825
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393- <i>bis</i> c.p.....	825
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza)	825
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.).....	826
4.4.	Altre fattispecie	827
	Quiz Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la P.A.....	830
	Risposte corrette	838

Parte IX

Quesiti situazionali (*online*)

Parte X

Conoscenza della lingua inglese (*online*)

Parte XI

Conoscenza delle apparecchiature informatiche (*online*)